

# Il finale universale

Primare A 35.8



**A35.8 è un finale universale che grazie alla sua inedita configurabilità è adatto sia alla stereofonia che al multicanale, con una qualità sempre al di sopra di ogni sospetto.**

Primare è una azienda scandinava di grande tradizione. Nasce nei primi anni '80 dal genio di Bo Christensen ed ha sempre fatto dell'innovazione, sia circuitale che estetica, la propria bandiera. La prima serie 928, solo per fare un esempio, quando l'Hi-Fi

## **Primare A35.8**

**Potenza di uscita:** 8X 400/300/150W a 2/4/8 ohm

**Potenza di uscita con due canali a ponte:** 450/750/740

**Ingressi analogici:** RCA o XLR

**Impedenza di ingresso RCA/XLR:** 15/36 kohm

**Sensibilità di ingresso RCA/XLR per 150W su 8 ohm:** 1,7/3,4 V

**Guadagno RCA/XLR:** 20/26 dB

**Gain regolabile:** +6dB sono in modalità bridged

**Risposta in frequenza:** 20Hz-20kHz +0,2/-0,5 dB

**Distorsione THD+rumore:** <0,005% su tutta la banda

**Rapporto segnale/rumore:** >115dB

**Controlli:** Trigger, RS232, auto sense

**Alimentazione:** 110/230 VCA

**Consumo off/stby/on:** 0/0,5/65W

**Dimensioni:** 430x400x145mm

**Peso:** 15 kg

**Prezzo:** 5.000 Euro

era solo "grande" e piena di tasti con contenitori da 43cm, era invece cubica, metà larghezza e doppia altezza circa. Fù la prima in assoluto con quella forma, e fece scalpore anche per una configurazione circuitale estremamente innovativa. Oggi Primare è una azienda con un catalogo ampio, offre sia prodotti compatti che di dimensioni standard, e non ha di certo perso la filosofia iniziale, mantenendo tra l'altro una mise estetica assolutamente riconoscibile, con il marchio centrale che funge anche da interruttore di alimentazione con contenuti tecnologici sempre all'avanguardia.

## **A35.8, geniale**

La tendenza adesso, per molti costruttori, è quella della convergenza dell'audio/video con la stereofonia. Realizzare, insomma, prodotti che esprimano prestazioni assolute in qualsiasi ambito, cosa che anche solo qualche anno fa sembrava impossibile. Ma grazie alla continua ricerca e ai perfezionamenti sia dei decodificatori che degli amplificatori di potenza, oltre alla comprensione di come poter mantenere isolate sezioni diverse all'interno dello stesso contenitore senza creare interferenze, è stato possibile raggiungere questo traguardo. L'ultima creatura scandinava, A35.8, è un po' l'incarnazione di questo concetto, e infatti si è aggiudicato l'EISA come miglior finale di potenza. La sua unicità è il numero di canali, 8, unito a una configurabilità senza pari, che gli permette di poter essere utilizzato praticamente in qualsiasi ambito,



dalla stereofonia pura, senza compromessi, fino al multicanale hi-end. Ciò grazie alla sua capacità di poter utilizzare singolarmente i canali o collegarne alcuni a ponte (a coppia) per un incredibile livello di erogazione di potenza, e questo secondo le proprie esigenze.

### Un progetto completamente nuovo

Per realizzare A35.8 Primare ha dovuto mettere in campo tutte le sue conoscenze. A partire dall'alimentatore switching, e non si poteva fare diversamente vista l'enorme potenza richiesta. Per soddisfare i requisiti di picchi transitori è infatti stato progettato un sistema APFC (Active Power-Factor Correction) completamente nuovo, e il più potente mai realizzato dal produttore scandinavo: 1500 watt con uscite singole per ogni modulo e con un filtraggio di ultima generazione, che evita che qualsiasi interferenza esterna possa inquinare il segnale. A35.8 è poi caratterizzato da un percorso ultra-breve del segnale, con schede di circuito a quattro strati, montaggio SMD quando è possibile, e uscite di ogni modulo di amplificazione collegate direttamente ai morsetti di uscita senza saldature, anche per trasferire al meglio la potenza.

I moduli di amplificazione sono degli Hypex NCore500, con feedback solo all'uscita dei diffusori, e garantiscono un'erogazione di potenza straordinariamente musicale. Per ogni canale sono disponibili ingressi bilanciati RCA e XLR e funzionalità di bridging a

coppia, con una potenza massima di 1500 watt totali, e 185 watt a 1KHz di potenza di picco per ogni sezione. I dati RMS sono davvero sbalorditivi per un finale così compatto, con, a canale, 150 watt su 8 ohm, 300 watt su 4 ohm e 400 watt su 2 ohm a 1KHz. A35.8 può -lo accennavamo- essere utilizzato in una enorme varietà di configurazioni con o senza l'aggiunta di ulteriori amplificazioni, in modo da soddisfare le esigenze della maggior parte dei sistemi multicanale e di tutti quelli stereofonici. Si parte con una configurazione 2 canali e 4 uscite (a due a due a coppia) per realizzare una multi-amplificazione passiva senza compromessi, oppure 5.1 canali con tre coppie di uscite per i diffusori anteriori sinistro, destro e centrale e le altre due uscite destinate a una coppia di diffusori posteriori. 7.1 canali con una coppia di uscite per il canale centrale e le altre due uscite per gli altri sei diffusori e così via, realizzando sistemi Atmos a 5.1.2 canali, per esempio. Insomma una varietà di possibilità che verrà incontro davvero a ogni esigenza.

### Ascolto

Abbiamo colto l'occasione di avere a disposizione lo splendido Anthem AVM 90, che si è rivelato ottimo partner di A35.8 per realizzare un sistema audio/video senza compromessi. Con 2 finali Primare sarà addirittura possibile amplificare tutti i 15 canali a disposizione del processore Anthem multi-amplificando passivamente il centrale, e ottenendo quindi un sistema multi-canale senza compromessi. Ma abbiamo anche fatto un'altra prova, collegando A35.8 al DAC Musical Fidelity M6x DAC configurando a ponte tutti i canali e ottenendone 4 da utilizzare con una qualsiasi coppia di diffusori predisposti per il bi-wiring. Nel nostro caso Paradigm Persona 3F. Le prime note di ascolto le diamo proprio nella configurazione stereofonica, dove A35.8 mostra capacità dinamiche davvero eccellenti, con una riserva di potenza quasi inesauribile e allo stesso tempo eccellente ricostruzione e cura nel restituire il microdettaglio. La gamma media e alta sono splendide, mai troppo

avanti o squillanti, e anzi ricordano per certi versi quello delle migliori realizzazioni hi-end. Il registro grave è fermo e materico, anche in condizioni di forte stress, segno di una eccellente capacità di pilotaggio, senza dubbio aiutata dal fatto che una sezione finale è dedicata ai bassi e una ai medio-alti, ma, ecco, sembra proprio di trovarsi di fronte a un prodotto dal costo almeno doppio, e questo sotto ogni punto di vista.

Passiamo ad Anthem AVM 90, un percorso che consideriamo in discesa, visto che A35.8 ha già passato l'"esame" con il molto più impegnativo test stereofonico. Solo una conferma quindi. La grande potenza e la capacità dinamica già dimostrati hanno permesso al prodotto Primare di passare a pieni voti, anzi con lode, l'ascolto. Non ci sono limiti, compressioni, mai A35.8 va in affanno, in difficoltà, e conserva la splendida morbidezza che aveva già dimostrato nel 2 canali.

### Conclusioni

Poco più di 600 euro a canale, per aggiudicarsi un finale da oltre 8x150W, a sezioni configurabili, con una qualità e una capacità dinamica tipiche di prodotti molto più costosi, possono ritenersi un vero affare. Come sempre Primare stupisce con una soluzione geniale, e che dimostra sotto ogni punto di vista il pensiero vincente che c'è dietro ogni prodotto dell'azienda scandinava. Assolutamente consigliato, qualsiasi uso vogliate farne.



Molto folla di ingressi/uscite il retro di A35.8. Notare tra gli XLR i deviatori per la selezione dell'ingresso e della modalità bridge.